



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
"SAN GIOVANNI BOSCO"**

ISTITUTO C. - "S.G. BOSCO"-NARO
Prot. 0005614 del 09/09/2024
VII (Uscita)

VIA DANTE, 18 – 92028 NARO (AG)

Naro, 09/09/2024

C.I. n. 15

**AI DOCENTI
AL PERSONALE A.T.A.
AI GENITORI DEGLI ALUNNI
AGLI ALUNNI
AL SITO WEB
ALLA BACHECA SCUOLANEXT**

OGGETTO – Divieto di fumo

Si ricorda il divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti gli ambienti scolastici **compresi gli spazi esterni**.

Tutti coloro (docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni, chiunque sia occasionalmente presente nei locali interni ed esterni dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati con il pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma. Così come stabilito dalle norme attualmente vigenti i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate ai Responsabili di Plesso in qualità di preposti all'applicazione del divieto con i seguenti compiti:

- Vigilare sulla corretta applicazione dei cartelli informativi da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi dove vige il divieto;
- Notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Resta inteso che ai sensi della legge: **tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo.**

I dipendenti della scuola che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno sottoposti all'avvio di un procedimento disciplinare configurandosi tale violazione come mancanza disciplinare grave.

Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare.

Si coglie l'occasione per ricordare che il decreto n.221 del 28 dicembre 2015 sulla green economy ha imposto, a partire dal 2 febbraio 2016, sanzioni da 30 a 300 euro per chi getta a terra mozziconi di sigaretta, chewing – gum e scontrini.

Confido nell'alto senso del dovere che la nostra comunità scolastica mostra di possedere e nella piena consapevolezza della nostra funzione educativa e formativa per la corretta applicazione del dettato normativo che punta alla tutela della nostra salute e di quella dei nostri allievi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Francesco Paolo Pulselli

*Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993*